

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Silvia Merra

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Comune di Pinarolo Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 26.04.2024

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Laura Silvia Merra revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 25 del 26 Ottobre 2023;

ricevuta in data 20 Marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n 18 del 27 marzo 24, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 25 Marzo 2021;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1691 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2020-Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 03.11.2020;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro

gestione, entro il 31 gennaio 2024 da inviare una volta approvato il rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, **si trova** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 31.207,50
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	

- l'Ente, **non ha** in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

-l'Ente, **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale ;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili come da Delibera della GC n.24 del 24 maggio 2023;

- l'Ente **non ha ricevuto** contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 97.206,12 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	413.810,95	2.476.695,98	2.890.506,93
PAGAMENTI	(-)	779.770,26	2.110.736,67	2.890.506,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.276.846,86	775.741,00	2.052.587,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	607.211,09	1.225.762,15	1.832.973,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.694,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			117.714,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			97.206,12

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	616.858,27	166.577,22	97.206,12
di cui:			
a) Parte accantonata	5.377.967,90	4.994.865,00	4.925.190,10
b) Parte vincolata	0,00	42.356,06	29.963,38
c) Parte destinata a investimenti	0,00	55.428,73	56.639,97
e) Parte disponibile (+/-) *	-4.761.109,63	-4.926.072,57	-4.914.587,33

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi **non sono compresi** somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.936.743,37		€ -	€ -	€ 3.936.743,37					
Utilizzo parte vincolata	€ 31.207,50					€ -	€ 31.207,50	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 55.000,00									€ 55.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -4.926.072,57	€ 546.518,97	€ -	€ 511.602,66	€ -	€ 11.148,56	€ -	€ -	€ 428,73
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2023
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-84.061,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-84.061,84
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		139.012,77
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		122.408,50
SALDO FPV		16.604,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.537,55
Minori residui attivi riaccertati (-)		253.241,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		244.790,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.913,53

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		-84.061,84
SALDO FPV (+)		16.604,27
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		-1.913,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		86.207,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		80.369,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	(A)	97.206,12

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-66.711,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-66.711,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-69.674,90
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.963,45
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		15.942,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.814,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-2.872,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-2.872,46
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		-50.769,09
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		18.814,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-69.583,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-69.674,90
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		90,99

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.375.622,69	1.233.267,02	89,65
Titolo 2	126.374,96	121.255,80	95,95
Titolo 3	142.471,08	106.286,15	74,60
Titolo 4	408.532,77	144.699,81	35,42
Titolo 5	513.300,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo;

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € -50.769,09
- W2 (equilibrio di bilancio): € -69.583,91
- W3 (equilibrio complessivo): € 90.99.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 5.821,20	€ 4.694,38
FPV di parte capitale	€ 133.191,57	€ 117.714,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.642,08	€ 5.821,20	€ 4.694,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 5.821,20	€ 4.694,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Alimentazione Fondo Pluriennale vincolato conto capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 133.191,57	€ 117.714,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 133.191,57	€ 21.603,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 96.111,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	2023
Salario accessorio e premiante	4.694,38
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio contabile 4/2";	0,00
Altro	0,00
Totale FPV anno spesa corrente	4.694,38

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 15 del 18/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione Verbale n.02 del 15.03.2024

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 18 marzo 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.937.362,23	€ 413.810,95	€ -	-€ 1.523.551,28
Residui passivi	€ 1.631.772,24	€ 779.770,26	€ -	-€ 852.001,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.763,10	€ 5.606,12
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 69.604,14	€ 113.494,10
Gestione servizi c/terzi	€ 157.874,73	€ 125.690,67
MINORI RESIDUI	€ 253.241,97	€ 244.790,89

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che **non sono state** adeguatamente motivate le ragioni relative alle cause di insussistenza o assoluta inesigibilità dei crediti pertanto invita l'Ente a provvedere.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dal singolo responsabile delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti							
Titolo I	€0,00	€ 47.367,04	€ 7.873,17	€ 282.430,47	€ 195.456,92	€ 579.921,76	€ 1.113.049,36	
Titolo II	€ 0,00	-				€ 46.031,60	€ 46.031,60	
Titolo III	€ 0,00	-		€ 320.299,83	€ 3.280,00	€ 40.620,71	€ 364.200,54	
Titolo IV	€ 208.401,86		€ 113.218,00	€ 7.298,52	€ 78.210,75	€ 80.981,66	€ 488.110,79	
Titolo V							-	
Titolo VI	€ 13.010,30						€ 13.010,30	
Titolo VII								
Titolo IX						€ 28.185,27	€ 28.185,27	
Totali	€ 221.412,16	€ 47.367,04	€ 121.091,17	€ 610.028,82	€ 276.947,67	€ 775.741,00	€ 2.052.587,86	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti							
Titolo I	€ 3.372,10	€ 34,19	€ 342,66	€ 162.376,07	€ 20.157,71	€ 438.074,68	€ 624.357,41	
Titolo II	€ 202.118,86	0	€ 116.897,54	€ 85.177,14	€ 2.969,86	€ 30.608,28	€ 437.771,68	
Titolo III								
Titolo IV								
Titolo V						€ 725.383,99	€ 725.383,99	
Titolo VII				€ 13.764,96		€ 31.695,20	€ 45.460,16	
Totali	€ 205.490,96	€ 34,19	€ 117.240,20	€ 261.318,17	€ 23.127,57	€ 1.225.762,15	€ 1.832.973,24	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	305.390,14	241.933,98	584.520,38	558.802,65	527.750,26	467.371,56	520.535,19	296.322,47
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.720,55	23.833,72	273.047,26	106.628,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,29	4,27	51,74	22,81		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	188.708,53	324.687,03	254.927,00	204.632,02	255.709,25	288.588,71	357.126,25	174.217,10
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	769,52	126.211,56	132.465,53	119.322,32		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,30	61,68	51,80	41,35		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	19.940,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.192,06	166,67	3.630,79	7.544,52	10.327,85	5.938,83	17.769,46	6.304,50
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	166,67	166,67	4.985,40	4.223,20	2.658,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	4,59	66,08	40,89	44,77		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	0 -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	0 -

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 385.566,91	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato **che sono state attivate anticipazioni di tesoreria** nel corso del 2023 con deliberazione n. 54 del 14 novembre 2022 che deliberava i 3/12 e la n. 53 del 09/11/2023 dove si è chiesta la maggiorazione dei 5/12 per un importo pari a € 1.387.526,00.

L'Ente non ha avuto altresì necessità di ricorrere a maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso di esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'ambito del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, sono state rinegoziate le precedenti anticipazioni di liquidità ex. Art. 1 comma 599 della Legge 234/2021 con riduzione complessiva ottenuta sulle due anticipazioni (concessione ec art.116 del DI 34/2020 pari a € 898.222,38 e concessione ex art. 21 del DI 73/2021 pari a € 986.683,15) aventi un debito residuo al 31.12.2021 di € 496.380,57 e € 508.821,61 per un totale di -€ 217.471,50 e -€ 134.889,30.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi

sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di € 1.387.526,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato **la non sussistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 269.191,20

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 476.844,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) **non c'è** l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente **non hanno** subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022*) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
BRONI STRADALE PUBBLICA Srl	0,1521%	Diretta
ASM VOGHERA Spa	0,0006%	Diretta

Partecipazioni Indirette tramite Broni Stradella Pubblica Srl:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
Pavia Acque Scarl	0,0246%	indiretta
Gal Oltrepo Pavese Srl	0,0037%	indiretta
Banca Centro Padana Soc. coop	0,0002%	indiretta
Broni Stradella Gas e Luce Srl	0,0652%	indiretta

Partecipazioni Indirette tramite ASM VOGHERA SpA:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
ASM Vendita e servizi Srl	0,0006%	indiretta
Reti di Voghera Srl	0,0006%	indiretta
ASMT Tortona Spa	0,0004%	indiretta
A2E Servizi Srl in liquidazione	0,0002%	indiretta
Sapo Spa in liquidazione	0,00015%	indiretta
Voghera Energia Spa	0,00012%	indiretta
Pavia Acqua Scarl	0,00012%	indiretta
Gal Oltrepo Pavese	0,00001%	indiretta
Broni Stradella Pubblica Srl	0,00001%	indiretta
Gestione Ambiente Spa	0,00018%	indiretta
Gestione Acqua Spa	0,00015%	indiretta
Laboratori Iren Spa	0,000011%	indiretta

Crediti debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11 comma 6 lett j del D.Lgs 118/2011 ha verificato che **è stata** effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art.11 comma 6, lett. J, D.Lgs 118/2011 riportanti debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione oltre che del presente organo di revisione anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllate e partecipate.

3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

Risorse accantonate al 01.01.23	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023
€ 3.936.743,37	0,00	0,00	- €132.016,28	3.804.727,09

Fondi spese e rischi futuri

1 Fondo Passività Potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo passività potenziali per Euro 362.904,67 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

2 Fondo indennità di fine mandato

Per il 2023 **non** è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

L'accantonamento in essere si riferisce alle somme dell'esercizio 2021 riportate nel rendiconto del 2022.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.640,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	-
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	1.640,00

3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente **non ha provveduto** a determinare il Fondo Garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **non ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023.

Analisi delle entrate e delle spese

1 Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 411.000,00	€ 360.954,85	€ 4.582,00	€ 296.322,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 375.762,20	€ 302.603,23	€ 51.377,52	€ 162.052,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 786.762,20	€ 663.558,08	€ 55.959,52	€ 458.374,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:									
Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	305.390,14	241.933,98	584.520,38	558.802,65	527.750,26	467.371,56	520.535,19	296.322,47
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	1.720,55	23.833,72	273.047,26	106.628,83		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,29	4,27	51,74	22,81		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	188.708,53	324.687,03	254.927,00	204.632,02	255.709,25	288.588,71	357.126,25	174.217,10

	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	769,52	126.211,56	132.465,53	119.322,32		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,30	61,68	51,80	41,35		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	19.940,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.192,06	166,67	3.630,79	7.544,52	10.327,85	5.938,83	17.769,46	6.304,50
	Riscosso c/residui al 31/12		166,67	166,67	4.985,40	4.223,20	2.658,83		
	Percentuale di riscossione		100,00	4,59	66,08	40,89	44,77		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Con particolare riferimento alle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.375.622,69	1.233.267,02	89,65
Titolo 2	126.374,96	121.255,80	95,95
Titolo 3	142.471,08	106.286,15	74,60
Titolo 4	408.532,77	144.699,81	35,42
Titolo 5	513.300,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 19,082 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	84.529,17	
Residui riscossi nel 2023	83.477,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.118,48	
Residui al 31/12/2023	€ 4.170,00 -	#DIV/0!
Residui della competenza	35.673,98	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023	8.148,09	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 25.326 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	266.684,12	
Residui riscossi nel 2023	112.864,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 153,819,43 -	#DIV/0!
Residui della competenza	118.717,31	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023	161.750,56	#DIV/0!

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€23,347,41	€75.497,26	€ 7.022,68
Riscossione	€23,347,41	€75.497,26	€ 7.022,68

L'incremento del 2022 è dovuto ai maggiori oneri riscossi per il recupero di un'area dismessa per la riapertura di un'unità produttiva.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi nel 2023 sono state pari ad € 15.000,00 e riscosse € 6.244,00. La differenza è stata contabilizzata nei residui.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **costanti e pari ad** Euro 17.691,00.

SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	166.450,90	153.572,62	-12.878,28
102	imposte e tasse a carico ente	24.621,69	16.943,00	-7.678,69
103	acquisto beni e servizi	847.558,34	814.314,24	-33.244,10
104	trasferimenti correnti	38.975,47	44.160,00	5.184,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	221.926,60	207.966,04	-13.960,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	2.764,50	1.764,50
110	altre spese correnti	120.591,52	60.452,32	-60.139,20
TOTALE		€ 1.421.124,52	€ 1.300.172,72	-120.951,80

Spese in conto capitale

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.421,50	0,00	-56.421,50
203	Contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	-50.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	91.181,52	233.128,40	141.946,88
TOTALE		€ 197.603,02	€ 233.128,40	35.525,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- non c'è personale a tempo determinato
- non ci sono collaborazioni coordinate e continuative;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno con

Verbale n. 9 del 21 luglio 2023.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 427.207,87	€ 153.572,62
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 32.193,06	€ 10.222,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 459.400,93	€ 163.794,77
(-) Componenti escluse (B)	€ 50.208,29	€ 18.462,07
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 409.192,64	€ 145.332,70
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sulla "Costituzione Fondo Contrattazione Decentrata Anno 2023" con Verbale n. 04 del 28.12.2023;

Il comune **non ha proceduto** alla sottoscrizione dell'Accordo decentrato entro il 31.12.2023. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che **non ha** ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,84%	9,95%	4,60%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.350.364,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.379.521,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 420.220,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 3.150.106,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 315.010,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 207.966,04	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 63.072,84	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 170.117,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 144.893,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		4,60%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.195.576,29	€ 3.116.071,03	€ 3.032.746,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 79.505,26	€ 83.324,15	€ 26.540,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.116.071,03	€ 3.032.746,88	€ 3.006.206,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri Finanziari	€ 234.219,88	€ 221.926,60	€ 207.966,04
Quota Capitale	€ 154.391,47	€ 186.702,72	€ 156.269,50
Totale fine anno	€ 388.611,35	€ 408.629,32	€ 364.235,54

RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI

Il debito complessivo rinegoziato € 2.801.391,04.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Successivamente all'approvazione del Piano di Riequilibrio è stata accertata l'esistenza di una garanzia fideiussoria a favore della Banca Centro Padana Credito Cooperativo a garanzia di un mutuo della Soc. Zandalasini Costruzioni Srl, tale garanzia ad oggi ha un rischio potenziale di € 362.904,66.

L'Ente ha un debito già riconosciuto nel Piano approvato di E 105.715,44 verso la stessa impresa.

Tale rischio è stato imputato al Fondo Passività potenziali 2023 per € 362.904,66.

Alla data attuale non sono ancora stati richiesti con atti esecutivi i pagamenti da parte della banca all'Ente ma risulta un precetto a carico della Zandalasini Costruzioni Srl titolare del mutuo.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a **saldo in deficit**.

L'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. Con Delibera n. 39 DEL 15/12/2023

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023

Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.382.357,14	4.215.573,97	166.783,17
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.560.233,49	1.375.332,96	184.900,53
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.942.590,63	5.590.906,93	351.683,70
A) PATRIMONIO NETTO	-4.070.319,42	-1.474.379,01	-2.595.940,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.448.346,03	4.448.346,03	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.564.564,02	2.616.939,91	2.947.624,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.942.590,63	5.590.906,93	351.683,70
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede utilizzando il software integrato con il programma di contabilità.

Variazione patrimonio netto:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		0,00
<i>Riserve</i>		261.795,96
Allb da capitale		0,00
Allc da permessi di costruire		0,00
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		261.795,96
Alle altre riserve indisponibili		0,00
Allf altre riserve disponibili		0,00
Alll Risultato economico dell'esercizio		0,00
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		-2.857.736,37
AV Riserve negative per beni indisponibili		0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	2.595.940,41

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.560.233,49
Fondo svalutazione crediti	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	

Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 1.560.233,49

	Debiti	+	€ 5.564.564,02
	Debiti da finanziamento	-	€ 4.462.292,06
	Saldo IVA (se a debito)	-	
	Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
	Residui titolo V anticipazioni	+	
	Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
	altri residui non connessi a debiti	+	
	RESIDUI PASSIVI	=	
			€ 1.102.271,96

PNRR E PNC

L'Organo di revisione **ha verificato** che la contabilità al 31.12.2023 **non** è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a provvedere nel più breve tempo possibile ad adempiere con la trasmissione dei dati.

L'Organo di revisione **è stato informato** che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione **non è stata messo in grado** di riscontrare che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

PIANO DI RIENTRO

Con Deliberazione della CDC-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.12/2023 è stato approvato con le seguenti prescrizioni:

- a) adeguamento della modalità di contabilizzazione del Fondo anticipazione liquidità secondo quanto previsto dall'art.52 del decreto-legge n.73/2021;
- b) eliminazione del residuo attivo al 31/12/2022 derivante dall'accertamento n.149 del 31/12/2021 per € 321.299,83 per "rimborso somme richieste a Segretario e ragioniera per debiti fuori bilancio, interessi e spese legali" in quanto non sussiste idoneo titolo giuridico;
- c) attenta verifica della riduzione di almeno il 10%, nel quinquennio, della spesa effettuata con risorse proprie del macroaggregato 103 (spese per acquisto beni e servizi) escludendo gli stanziamenti destinati:
 - o Alla copertura dei costi di gestione del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - o Alla copertura dei costi di gestione dell'acquedotto;
 - o Al servizio di illuminazione pubblica;
 - o Al finanziamento delle spese relative all'accoglienza su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto; (comma 9 art.243 bis TUEL);
- d) attenta verifica della riduzione di almeno il 25% nel quinquennio, del macroaggregato 104 (spese per trasferimenti correnti) al netto di "somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche" (comma 9 art.243 bis TUEL);
- e) rigoroso e persistente contenimento della spesa del personale, misura essenziale prevista dall'Ente per la sostenibilità del piano.

Tali azioni verranno inserite nel bilancio 2024-2026 in sede di equilibri.

RACCOMANDAZIONI

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- ✓ di monitorare ed intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio soprattutto in una visione prospettica del triennio;
- ✓ relativamente alla tempestività dei pagamenti:
 - di adottare misure organizzative per consentire il tempestivo pagamento delle somme dovute;
 - di allegare ai Rendiconti il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - di indicare le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
 - di munirsi di obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali.
- ✓ Relativamente al Fondo garanzia per i Debiti Commerciali:
 - rispettare l'obbligo di istituire il Fondo garanzia per i Debiti Commerciali in

attuazione della Legge di Bilancio 2019 poiché si è in presenza delle condizioni previste dal comma 859 della Legge 145/2018;

- ✓ relativamente all'anticipazione di Tesoreria.
 - accelerare i tempi di restituzione al fine di permanere nell'esercizio considerato;
 - determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata;
- ✓ relativamente alla situazione di Cassa e competenza:
 - monitorare con attenzione la situazione;
 - proseguire la costante ricognizione dei residui attivi e passivi con particolare riferimento ai riflessi sul fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ si raccomanda di migliorare l'intero processo di riscossione che parte dall'accertamento dell'entrata per poi passare alla fase della riscossione ordinaria fino ad arrivare all'eventuale riscossione coattiva. E' opportuno contenere il divario tra le somme accertate e quelle realmente incassate potenziando l'organizzazione degli uffici al fine di velocizzare l'attività di riscossione.
- ✓ di continuare il costante monitoraggio dell'andamento della Gestione al fine di poter adottare tempestivamente eventuali ed ulteriori provvedimenti a garanzia della salvaguardia dell'equilibrio economico – finanziario dell'Ente in piena coerenza con il Piano di riequilibrio approvato nell'anno 2020;
- ✓ di perseguire quanto già approvato nel Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con Deliberazione del C.C. n.18 del 3.11.2020.
- ✓ in sede di riaccertamento dei residui invita l'Ente a motivare adeguatamente il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza:
 - attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
 - indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione:

- visto il parere di Regolarità contabile del Servizio Finanziario;
 - visto il parere di regolarità tecnica del Servizio Amministrativo;
- Tenuto conto di quanto sopra esposto, rilevato ed attenzionato

Attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Esprime

Parere positivo all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
LAURA SILVIA MERRA